

27 gennaio 2022

GIORNO DELLA MEMORIA



www.comune.torino.it/pdf/giornodellamemoria

“La distruzione del passato, o meglio la distruzione dei meccanismi sociali che connettono l’esperienza dei contemporanei a quella delle generazioni precedenti, è uno dei fenomeni più tipici e insieme più strani degli ultimi anni del Novecento. La maggior parte dei giovani alla fine del secolo è cresciuta in una sorta di presente permanente, nel quale manca ogni rapporto organico con il passato storico del tempo in cui essi vivono”.

Da quando sono state scritte queste parole di Eric Hobsbawm, nel suo celebre *“Il secolo breve”*, il fenomeno si è diffuso, tanto da raggiungere – in diversi paesi – segnali preoccupanti. C’è un fenomeno diffuso in molti ambienti e in diverse fasce sociali che minaccia specialmente le nuove generazioni e il mondo della scuola fino ad arrivare alla politica: l’assenza di Memoria.

Il 27 gennaio ricordiamo in tutti i Comuni italiani la giornata della Memoria, rendendo onore ai milioni di innocenti che furono mandati a morte perché ebrei, zingari, slavi, omosessuali, disabili, combattenti antinazisti. Bisogna fermarsi a riflettere sul senso della Memoria e sul senso della storia e del conseguente declino di questa dimensione.

Annientare ogni forma di diversità fu il folle e omicida disegno nazifascista. Il dovere della Memoria è tanto più necessario perché l’allontanarsi nel tempo di quei tragici eventi, la crescente assenza dei testimoni di quelle storie rischia di offuscarli e appannarne il ricordo.

Alla luce di questo rischio, trasmettere alle generazioni future la memoria di quel che accadde è indispensabile perché ci sia piena consapevolezza del dovere di contrastare ogni forma di antisemitismo, xenofobia, razzismo, violenza, intolleranza e sopruso.

Torino porta i segni della Shoah. Sono numerose le pagine buie della nostra storia, sono affiancate da innumerevoli testimonianze di resistenza alla follia nazifascista, lotte e speranze delle generazioni passate.

Sono tante le vite spezzate di ebrei torinesi, simbolicamente impresse nelle pietre d’inciampo, piccoli segni sparsi nella nostra città la cui diffusione compone una straordinaria mappa della Memoria collettiva. Segni importanti che ci ricordano - ogni giorno - che tutto questo male e dolore è accaduto e che ogni volta abbiamo il dovere morale di decidere da che parte stare. Concludo con le parole di Liliana Segre quando afferma che ricordare le vittime della Shoah oggi vuol dire fare la scelta di impegnarsi a costruire un mondo senza odio, rifiutare ogni forma di razzismo e non voltarsi mai più dall’altra parte.

Stefano Lo Russo
Sindaco di Torino

Il Comitato della Regione Piemonte per l’affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione Repubblicana, insieme al Comune di Torino e al Polo del ‘900 promuove e sostiene tutte le iniziative tese a mantenere viva la memoria della Shoah. In questo Giorno della Memoria noi ricordiamo le vittime del nazismo, lo sterminio degli ebrei e, nello specifico italiano, le leggi razziali del 1938 e il dramma dei deportati nei lager. Fare memoria è un obbligo morale e civile per non disperdere la fatica del ricordo e il dolore delle offese che per troppo tempo è stato possibile leggere sui volti dei sopravvissuti. L’internamento nei lager è stata un’esperienza estrema, una discesa negli abissi, inconcepibile per chi ritiene la storia un progressivo cammino di evoluzione e civiltà. Quell’immane tragedia ci ha insegnato che la storia procede a strappi e che le conquiste dell’ingegno umano e della tecnologia se non sono accompagnate da etica, rispetto dei diritti dell’uomo e una morale civile possono mostrare il lato disumano del progresso che può essere utilizzato per l’umiliazione e l’annientamento dell’individuo. I fascismi, da questo punto di vista, furono dittature moderne. Lo sterminio di massa fu un disegno pianificato che utilizzava una razionalità discriminatoria e violenta, capace di ridurre gli esseri umani alla stregua di numeri da consumare nei lavori forzati o da assassinare con i gas come lo Zyklon B. Gli internati subirono le peggiori degradazioni nei lager: privati dell’identità, marchiati come animali, umiliati e infine uccisi. Di fronte a tanto dolore e violenza non si può voltare lo sguardo altrove. Come ammoniva Primo Levi: “Un orrore accaduto nel passato può sempre ricadere nel futuro”. Dobbiamo quindi sempre avere la consapevolezza che il fanatismo è il nemico dei diritti dell’uomo, perché ancora oggi agisce in tante parti del mondo e c’è sempre il rischio che possa dilagare nel torpore delle democrazie. Per questo dobbiamo sempre mantenere sveglia e vigile la coscienza dei cittadini.

Stefano Allasia
Presidente del Consiglio regionale del Piemonte

*Il Comitato della Regione Piemonte
per l'affermazione dei valori della Resistenza
e dei principi della Costituzione Repubblicana
partecipa alle iniziative del Giorno della Memoria
condividendo e compartecipando
agli eventi promossi dal Polo del '900.*

27
gennaio
2022
GIORNO
DELLA
MEMORIA

Mercoledì 12 gennaio



Ore dalle 9.00 | via Nizza 340 - corso Sommeiller 31 (ore 9.40) -
via Accademia Albertina 37 (ore 10.15) - via Carlo Alberto 7 (ore 10.50) -
piazza Statuto 13 Cerimonia pubblica (ore 11.30) -
via Saorgio 21 (ore 14.30)

Posa e installazione delle Pietre d'inciampo 2022

A causa dell'incremento nella diffusione dei contagi da Covid-19 in tutta Europa, anche quest'anno l'artista Gunter Demnig non potrà essere presente per installare gli Stolpersteine. Le Pietre verranno posate in città dalla squadra tecnica messa a disposizione dal Comune di Torino. Saranno presenti i richiedenti delle installazioni, delegazioni di studenti per ogni classe partecipante al progetto didattico collegato e le autorità per la posa pubblica. La cerimonia con gli interventi dei rappresentanti delle istituzioni cittadine e regionali e dei partner di progetto, si svolgerà alle ore 11.30 in Piazza Statuto 13.

A cura di: Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà - in collaborazione con Città di Torino, Aned - sezione Ferruccio Maruffi di Torino, Comunità Ebraica di Torino, Goethe Institut Turin

Ingresso libero

La cittadinanza è invitata ad assistere, previo rispetto delle norme di distanziamento e di prevenzione della diffusione dei contagi da Covid-19.

Info: pietredinciampo@musediffusotorino.it

Tel. 011 011 20780 / 011 011 20783



Ore 17.30 | Aula Magna, Accademia Albertina di Belle Arti –
Via Accademia Albertina 6

Gunter Demnig Accademico d'Onore

L'Accademia delle Belle Arti di Torino, in ragione della rilevanza del progetto di arte pubblica *Stolpersteine*, ha stabilito di conferire il titolo di Accademico d'Onore all'artista Gunter Demnig. Da diversi anni Torino è diventata una delle sedi più importanti in Italia di questo progetto, finalizzato a marcare il tessuto urbano con delle tracce, dei segni di memoria - gli *Stolpersteine* - che fanno riflettere, tramite un inciampo mentale, sul fenomeno della deportazione nei campi di sterminio nazifascisti, a partire dagli anni Trenta del secolo scorso. Gunter Demnig ha accettato con piacere l'attribuzione del titolo ma purtroppo non potrà partecipare di persona a causa del peggioramento nella diffusione dei contagi da Covid-19. Porterà però un messaggio e un saluto per mezzo di un breve video. La cerimonia si svolgerà nel tardo pomeriggio, dopo che saranno state installate le Pietre di inciampo richieste per il 2022. Durante la cerimonia si esibirà il coro di voci bianche del Teatro Regio Torino, diretto e accompagnato al pianoforte dal maestro Claudio Fenoglio.

A cura di: Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà - in collaborazione con Accademia Albertina di Belle Arti, Comunità Ebraica di Torino, Goethe Institut Turin, Aned - sezione Feruccio Maruffi di Torino

Ingresso libero

Info: info@museodiffusotorino.it / Tel. 011 011 20789

Da giovedì 20 gennaio a giovedì 27 gennaio

Biblioteca civica *A. Passerin d'Entrèves* - via Guido Reni 96/15

Vogliamo ricordare!

Un percorso visivo con immagini che hanno segnato la memoria della Shoah. La difesa della memoria è un valore sul quale non ci possono essere cedimenti e noi vogliamo onorarlo attraverso l'esposizione in biblioteca delle foto più significative che rappresentano la Shoah.

A cura di: Biblioteche civiche torinesi

Ingresso gratuito - con green pass rafforzato e mascherina FFP2

Info: biblioteca.passerin@comune.torino.it / Tel. 011 011 35290

Da lunedì 24 gennaio a venerdì 4 febbraio

Biblioteca civica *Primo Levi* - via Leoncavallo 17

Racconti per non dimenticare

Con i bambini e le bambine delle scuole apriamo un libro, leggiamo ad alta voce, guardiamo immagini, riflettiamo insieme.

Laboratorio con la scrittrice Titti Mondo

A cura di: Biblioteche civiche torinesi

Ingresso gratuito - con green pass rafforzato e mascherina FFP2

Info: biblioteca.levi@comune.torino.it /

prenotazione obbligatoria al numero tel. 011 011 31262

Lunedì 24 gennaio



Ore 15.30 | Evento online

«L'elogio dell'impurezza». Il racconto “Zinco” del Sistema periodico

Incontro formativo multidisciplinare per docenti di scuola secondaria di I e II grado basato sul racconto “Zinco” del *Sistema periodico* di Primo Levi. «Perché la ruota giri, perché la vita viva, ci vogliono le impurezze [...]. Ci vuole il dissenso, il diverso, il grano di sale e di senape: il fascismo non li vuole, li vieta, e per questo tu non sei fascista; vuole tutti uguali e tu non sei uguale. [...] sono io l'impurezza che fa reagire lo zinco, sono io il granello di sale e di senape. L'impurezza, certo: poiché proprio in questi mesi iniziava la pubblicazione di “La Difesa della Razza”, e di purezza si faceva un gran parlare, ed io cominciavo ad essere fiero di essere impuro». Intervengono Roberta De Luca (Liceo Cicerone-Pollione, Formia) e Roberta Mori (Centro Studi Primo Levi). Letture: Roberta Fornier.

A cura di: Centro Internazionale di Studi Primo Levi - nell'ambito del progetto speciale del Polo del '900 *Il fascismo può ritornare?*, a cura del Centro Internazionale di Studi Primo Levi - in collaborazione con Istoretto, Fondazione Vera Nocentini, Ancr

Evento gratuito sulla piattaforma Zoom, partecipazione previa iscrizione

Info: info@primolevi.it



Ore 16.00 | Sala didattica, Polo del '900 - via del Carmine 14

Narrare l'internamento militare attraverso il disegno.

Da *Le matite sbriciolate di Nonno Antonio*, di Antonella Bartolo.

In ricordo di Pensiero Acutis

Attraverso la presentazione dei disegni realizzati dalla Scuola Comics, si propone una riflessione sulle modalità di trasmissione attraverso il disegno

della storia e della memoria dell'internamento militare. Interventi di Manfredi Toraldo, Antonella Bartolo, Anei.

A cura di: Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea Giorgio Agosti - in collaborazione con Scuola internazionale di Comics - Fumetti Inc., Anei, Anpr

Ingresso libero con prenotazione obbligatoria

Info: direzione@istoreto.it / Tel. 335 804 2551



Ore 17.30 | Evento online

La memoria e le sue contaminazioni

In occasione del Giorno della Memoria, il Centro Gobetti propone un seminario sul tema della memoria e delle "contaminazioni" che minacciano la sua persistenza. A partire dal libro di Alberto Cavaglion, *Decontaminare le memorie. Luoghi, libri, sogni* (Add Editore, 2021), si rifletterà in particolare sul valore dei luoghi della memoria e sulla loro funzione riparatrice rispetto ai danni inferti dalla violenza umana nella storia. Con l'autore intervengono Anna Foa e Milena Santerini. L'incontro sarà coordinato da Pietro Polito e sarà animato da un reading letterario a cura di Mariachiara Borsa, in cui verranno proposti alcuni testi significativi sul tema della memoria e che offrirà una cornice contestuale alla discussione.

A cura di: Centro Studi Piero Gobetti

Evento in diretta sul canale YouTube del Centro Studi Piero Gobetti

Info: info@centrogobetti.it / Tel. 011 531 429

Martedì 25 gennaio



Ore 10.00 | Evento online

La musica della Shoah: attività didattica di preparazione allo spettacolo

L'attività si svolgerà online, tramite piattaforma GoToMeeting e prevede un inquadramento storico del periodo relativo alla Seconda Guerra Mondiale e in particolare dell'emanazione delle leggi razziali in Italia nel 1938. Verrà presa in esame la figura di Anna Frank come paradigma utile a evidenziare le conseguenze dell'antisemitismo, dei pregiudizi e del razzismo, con la visione del filmato *La breve vita di Anne Frank*. A seguire la presentazione dell'opera di Grigorij Frid, a cura del direttore artistico del Teatro Regio Torino Sebastian F. Schwarz con la partecipazione di artisti impegnati nello spettacolo. Il link per partecipare verrà comunicato sui canali del Museo. Il Teatro Regio di Torino propone *Il diario di Anna Frank* il 27 gennaio alle ore 20.00.

A cura di: Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà - in collaborazione con Teatro Regio Torino

Evento gratuito sulla piattaforma GoToMeeting

Info e prenotazioni: didattica@museodiffusotorino.it / Tel. 011 011 20788 / scuolalopera@teatroregio.torino.it / Tel. 011 881 5209



Ore 17.30 | Sala didattica, Polo del '900 – via del Carmine 14

Voci dalla Shoah, a cura di Claudio Facchinelli

Recentemente ripubblicato, dopo 25 anni, il volume *Voci dalla Shoah*, a cura di Claudio Facchinelli (Gaspari 2020), contiene le prime testimonianze scritte di Goti Bauer, Liliana Segre e Nedo Fiano. Tutti e tre sono stati poi testimoni costanti della deportazione, ma quella prima testimonianza fu un punto di partenza. Ne discute con il curatore Monica Bardi; coordina Luciano Boccalatte; letture di Lorella De Luca.

A cura di: Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea Giorgio Agosti - in collaborazione con Aned - sezione Ferruccio Maruffi di Torino

Ingresso libero con prenotazione obbligatoria

Info: barbara.berruti@istoreto.it / Tel. 011 438 0090

Da mercoledì 26 gennaio a domenica 20 febbraio



Ore 9.00 - 20.00 | Sala '900, Polo del '900 – via del Carmine 14

“Le scatole della Memoria”, opere di Anna Maria Tulli

Il Museo Diffuso della Resistenza propone una mostra curata da Ermanno Tedeschi, che presenta il progetto elaborato dall'artista Anna Maria Tulli a partire dai disegni realizzati dai bambini ebrei rinchiusi nel campo di concentramento di Terezin. Le opere dell'artista si presentano come un insieme di singole "scatole", in cui si relazionano tra loro, su piani differenti, due diverse immagini raccolte a Praga: una prima immagine, stampata su carta cotone, dove appaiono alcuni disegni realizzati dai bambini - attualmente conservati nel Museo ebraico di Praga - e una seconda immagine, su materiali trasparenti, dove sono stampate invece fotografie di sculture contemporanee in cui Anna Maria Tulli si è imbattuta, camminando per il centro storico di Praga. Il programma espositivo sarà accompagnato da laboratori didattici rivolti alle scuole e da un calendario di eventi di approfondimento.

A cura di: Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà - in collaborazione con Associazione Acribia

Ingresso libero

Info: info@museodiffusotorino.it / Tel. 011 011 20780

Mercoledì 26 gennaio

Ore 11.00 | Prefettura - Piazza Castello 201

Consegna Medaglie d'Onore

ai cittadini italiani, militari e civili, deportati ed internati nei lager nazisti e destinati al lavoro coatto per l'economia di guerra ed ai familiari dei deceduti, concesse con decreto del Presidente della Repubblica del 23 novembre 2021.

Legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, commi 1271 -1276.

A cura di: Prefettura di Torino

Ingresso riservato agli insigniti

Info: prefettura.pref_torino@interno.it



Ore 18.00 | Sala Memoria delle Alpi, Polo del '900 – corso Valdocco 4a

Il fratello minore. Il mistero di Ettore Barzini, ucciso a Mauthausen, di Andrea Barzini

Si presenta il volume di Andrea Barzini (Solferino 2021) che restituisce le vicende biografiche dello zio Ettore, agronomo, cresciuto tra Italia, America e Somalia, ucciso a Mauthausen e poi scomparso dai racconti familiari. Ne discute con l'autore Sandro Gerbi; coordina Barbara Berruti.

A cura di: Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea Giorgio Agosti

Ingresso libero con prenotazione obbligatoria

Info: barbara.berruti@istoreto.it / Tel. 011 438 0090



Ore 18.00 | Sala didattica, Polo del '900 – via del Carmine 14

Hans Scholl: spirito forte e cuore tenero. Dalla Rosa Bianca al gruppo studenti di Monaco, di Barbara Ellermeier, Beppe Grande Editore (2019)

L'incontro prevede l'intervento dell'editore in dialogo con Alessandro Battaglino, membro del Direttivo della sezione torinese dell'Aned, inframmezzato dalla lettura di alcune lettere tratte dal racconto.

A cura di: Aned – sezione Ferruccio Maruffi di Torino e Beppe Grande Editore

Ingresso libero con prenotazione obbligatoria

Info: torino@aned.it / Tel. 3476946127 Susanna Maruffi, Presidente / tel. 375 721 3224 Federica Tabbò, Vice Presidente

Ore 21.00 | Cinema Massimo - via Giuseppe Verdi, 18

Still Life in Lodz

In occasione del Giorno della Memoria, l'Archivio Ebraico Terracini e il Museo Nazionale del Cinema, in collaborazione con la Comunità Ebraica di Torino e il Consolato onorario di Polonia in Torino, presentano in anteprima per la prima volta in Italia il documentario di Slawomir Grunberg *Still Life in Lodz*, che ha riscosso grande attenzione negli Stati Uniti. La serata è organizzata in memoria di Tullio Levi.

La proiezione è introdotta da Bianca Gardella Tedeschi (Presidente Archivio Ebraico Terracini), Dario Disegni (Presidente Comunità Ebraica di Torino) e Ulrico Leiss de Leimburg (Console onorario di Polonia in Torino).

A cura di: Archivio Ebraico Terracini, Museo Nazionale del Cinema, Comunità Ebraica di Torino, Consolato onorario di Polonia in Torino

Ingresso libero

Info: segreteria@torinoebraica.it

Da giovedì 27 gennaio a giovedì 17 febbraio

Biblioteca civica Centrale – via della Cittadella 5

26 piccoli artisti - 26 grandi opere. Ascolto, disegno e poi racconto

Mostra multimediale con i disegni della classe 5 D (a.s.2014/15) della Scuola Primaria Niccolò Tommaseo di Torino. I disegni sono stati creati in stile informale dai bambini in restituzione dell'incontro con Franco Debenedetti Teglio, testimone della drammatica storia della sua famiglia a causa delle leggi razziali e della Shoah.

Su ogni disegno compare un QR-Code contenente la voce del piccolo autore che si presenta e commenta il suo lavoro di "restituzione" diventando protagonista della comunicazione al pubblico della mostra. In collaborazione con Franco Debenedetti Teglio

A cura di: Biblioteche civiche torinesi

Ingresso gratuito - con green pass rafforzato e mascherina FFP2

Info: biblioteca.centrale@comune.torino.it / Tel. 346 382 2734

Giovedì 27 gennaio

Online su www.cittametropolitana.torino.it

I Comuni del territorio per il Giorno della Memoria

La Città metropolitana raccoglie il calendario delle iniziative che i Comuni organizzano in occasione del Giorno della memoria 2022 e le pubblicano online sul sito istituzionale e sull'agenzia settimanale "Cronache da Palazzo Cisterna".

A cura di: Città metropolitana di Torino - Direzione Comunicazione, rapporti con i cittadini e i territori

Info: www.cittametropolitana.torino.it



Ore 8.00 - 22.00 | Evento online sulla app Betwyll

Una gamba davanti all'altra

Commento collettivo del discorso della senatrice Liliana Segre al Parlamento Europeo per il 75° anniversario della liberazione di Auschwitz (29 gennaio 2020). Per partecipare occorre scaricare la app per il social reading Betwyll da App Store o Google Play (betwyll.com).

A cura di: TwLetteratura

Evento gratuito online sulla app Betwyll

Info: info@twletteratura.org / Tel. 39 347 033 9648



Ore 8.30 e 9.30 | Evento online

Il Giorno della Memoria tra cinema e storia

L'iniziativa è rivolta alle scuole di ogni ordine e grado; è curata dal Museo Nazionale del Cinema e dal Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà, e prevede proiezioni gratuite in streaming, rivolte alle scuole al Cinema Massimo, seguite da incontri di approfondimento live-streaming e attività e laboratori con il Museo della Resistenza.

Proiezioni Museo Nazionale del Cinema al Cinema Massimo (le proiezioni sono gratuite grazie al contributo di Agenzia Antonelliana Reale Mutua Assicurazioni)

Secondarie II grado - Ore 8.30: *Lezioni di persiano*. Gilles, giovane ebreo, si finge persiano per sopravvivere a un campo di concentramento e inizia a dare lezioni di una lingua inventata ad un ufficiale nazista.

Primarie (classi V) e Secondarie I grado - Ore 9.30: *JoJo Rabbit*. Una favola nera, ironica e toccante, che misura l'impatto della guerra e del nazismo sugli spiriti innocenti. Le scuole riceveranno il link per la visione del film a

partire dalle ore 8 del 26/01 (il film potrà essere visto sino al giorno seguente). Il 27/01 alle ore 11 ci sarà la live-streaming di approfondimento sulla Giornata della Memoria.

Percorsi con il Museo Diffuso della Resistenza

Scuole primarie, scuole secondarie di I e II grado - Percorso nei luoghi della Torino ebraica e delle leggi razziali oppure Laboratorio sulle Pietre d'inciampo (in classe a Torino o al Polo del '900).

A cura di: Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà e Museo Nazionale del Cinema

Le **proiezioni** a cura del Museo del Cinema sono gratuite; il **laboratorio** sulle Pietre d'inciampo ha un costo di 90€ per ciascun gruppo classe (per un massimo di 30 studenti e due docenti accompagnatori); i percorsi di 85 € a gruppo classe (per un massimo di 30 studenti e due docenti accompagnatori)

Info: didattica@museodiffusotorino.it / Tel. 011 011 20788;

didattica@museocinema.it / Tel. 011 813 8516

Ore 09.30 - Cimitero Monumentale, ingresso consigliato corso Regio Parco 80

Commemorazione ufficiale e omaggio alle lapidi dei Caduti

Cerimonia istituzionale in ricordo dello sterminio del popolo ebraico, degli internati militari e di tutti i deportati nei campi nazisti.

In osservanza alla vigente normativa in materia di prevenzione epidemiologica, non verrà formato alcun corteo, la cerimonia avrà inizio direttamente presso le lapidi.

A cura di: Città di Torino

Info: Gabinetto del Sindaco

cerimoniale@gabinettosindaco@comune.torino.it - tel. 011 011 22254



Evento online

Pubblicazione del percorso multimediale su Primo Levi

Pubblicazione nella sezione *Storie e percorsi* dell'Hub 9centRo del percorso multimediale su Primo Levi nell'ambito del progetto integrato del Polo del '900 *Archivi con-nessi*. Il percorso sarà disponibile sul portale 9centRo all'indirizzo <https://archivi.polodel900.it/percorsi-tematici/>

A cura di: Fondazione Istituto piemontese Antonio Gramsci onlus - in collaborazione con Centro Internazionale di Studi Primo Levi

Info: progetti@gramscitorino.it



Ore 10.30 e 17.30 | Sala conferenze, Polo del '900 – corso Valdocco 4a

Il ballo di Irene. L'incredibile storia di Irène Némirovsky (la scrittrice di Suite francese)

Messa in scena teatrale di Andrea Murchio, con Alessia Olivetti. *Il Ballo di Irene* è la storia di Irène Némirovsky, scrittrice ebrea morta ad Auschwitz nel 1942 dopo aver viaggiato per mezza Europa e trionfato a Parigi grazie ai suoi capolavori letterari (quali *David Golder*, *Il Ballo*). Romanzi entusiasmanti, che all'epoca rivelarono una fuoriclasse della scrittura e che - con l'avvento del cinema sonoro - divennero soggetti cinematografici di grande successo.

A cura di: Archivio nazionale cinematografico della Resistenza - in collaborazione con la Comunità Ebraica di Torino

Ingresso libero con prenotazione obbligatoria

Info: info@ancr.to.it

Ore 11.30 | Sala Rossa, Palazzo Civico – piazza Palazzo di Città 1 e online

Celebrazione ufficiale del Giorno della Memoria

Alla presenza del Sindaco, della Presidente del Consiglio Comunale e delle autorità.

Orazione ufficiale di Fabio Levi.

La celebrazione verrà proposta in diretta streaming sui canali multimediali della Città di Torino

Info: Gabinetto del Sindaco

cerimonialegabinettosindaco@comune.torino.it - tel. 011 011 22254

Ore 14.00 | Biblioteca civica A. Passerin d'Entrèves – via Guido Reni 96/15

Vogliamo ricordare!

“Perché la memoria del male non riesce a cambiare l'umanità? A che serve la memoria?”

Lecture e testimonianze sulla Shoah, rivolte ai bambini delle classi quarte e quinte delle Scuole Primarie, con momenti di condivisione di pensieri ed emozioni, per educare a non dimenticare mai. Educare a non sottovalutare i segni quotidiani, ad ambire a un futuro fatto sì di sacrifici, ma finalizzato alla crescita di “brave persone”, che non chiudano gli occhi davanti ai problemi ma si sforzino di migliorarsi e migliorare il mondo in cui vivono.

A cura di: Biblioteche civiche torinesi

Ingresso gratuito - con green pass rafforzato e mascherina FFP2 (chirurgica per bambini)

Info: biblioteca.passerin@comune.torino.it / Tel. 011 011 35290



Ore 18.00 | Sala didattica, Polo del '900 – via del Carmine 14

Memoria viva: dalla lapide alla narrazione multimediale

Nell'ambito delle celebrazioni relative alla Giornata della Memoria, la sezione torinese dell'Aned intende presentare il lavoro di ricerca e di ricostruzione delle storie di uomini, donne e bambini deportati nei campi di sterminio nazisti, le cui immagini sono riprodotte in più di quattrocento fotografie che costituivano il Sacrario di via Vela, prima sede dell'Aned nazionale nell'immediato dopoguerra. Tra queste fotografie compaiono anche quelle di alcuni operai ricordati nelle lapidi cittadine. Questa operazione di rievocazione della memoria collettiva intende trasformare il ricordo delle vittime in un progetto di fruizione perenne attraverso nuovi contenuti multimediali, che verranno prodotti nei prossimi mesi in collaborazione con altri enti partner del Polo. Si prevedono interventi a cura dell'Aned e dell'Istoreto, oltre alla proiezione di immagini a supporto.

A cura di: Aned - sezione Ferruccio Maruffi di Torino - in collaborazione con Istoreto

Ingresso libero con prenotazione obbligatoria

Info: torino@aned.it / Tel. 347 694 6127 Susanna Maruffi, Presidente /

Tel. 375 721 3224 Federica Tabbò, Vice Presidente



Ore 18.00 | Tradi Radio www.tradiradio.org

Le parole della memoria e del ricordo

In continuità con la progettualità avviata l'anno scorso con la parola negazionismo, insieme agli studenti e alle studentesse delle scuole superiori di Torino, torniamo a prenderci cura delle parole portanti di queste due giornate - memoria e ricordo - attingendo al percorso formativo proposto dal Fondo De Mauro sulla “cura della parole” in cui gli studenti sono protagonisti nell'elaborazione dei contenuti e nell'espressione della loro visione delle cose e del mondo. La trasmissione sarà il luogo di restituzione di un'indagine che gli studenti svolgeranno con i loro coetanei e i loro insegnanti, e affonderà le sue radici negli eventi storici oggetto delle manifestazioni.

A cura di: Rete Italiana di Cultura Popolare Aps - in collaborazione con Fondo Tullio De Mauro e I.I.S. Lagrange, Torino

Info: info@reteitalianaculturapopolare.org /

www.reteitalianaculturapopolare.org /

Tel. 388 327 5068 / 393 576 6183 / 392 2513 43633



Ore 18.00 | Sala '900, Polo del '900 – via del Carmine 14

Un brano, tre città: un progetto musicale tra Torino, Glasgow e Rostov sul Don

Nel Giorno della Memoria, l'Associazione Ensemble Xenia organizza la proiezione del cortometraggio dedicato al nuovo brano per giovani musicisti, scritto appositamente dal musicista Oleg Ponomarev per il progetto di commemorazione dell'Olocausto realizzato dall'associazione insieme alle città di Glasgow (promotrice dell'idea e gemellata con Torino) e Rostov sul Don. Al termine della proiezione il brano sarà eseguito dal vivo da alcuni giovani musicisti di Torino.

A cura di: Associazione Ensemble Xenia - in collaborazione con Polo del '900, Laboratorio del Suono e Città di Torino - Gabinetto del Sindaco - Relazioni Internazionali. Con il patrocinio della Città di Torino

Ingresso libero con prenotazione obbligatoria

Info: xeniacourse@gmail.com

Ore 18.00 | Circolo dei lettori - via Bogino 9

Oliviero Stock. *In barba a H.* (Bompiani)

Questa è la storia di avventure rocambolesche, decisioni coraggiose, colpi di genio e di fortuna, con cui tre generazioni di una famiglia ebrea - i Geiringer, gli Schwarz e gli Stock - si sono messe al sicuro attraversando l'Europa martoriata dalle violenze naziste, negli anni della presa di potere di Hitler e delle persecuzioni antisemite.

A cura di: Il Circolo dei lettori.

Ingresso su prenotazione all'indirizzo info@circolodeilettori.it

Info: info@circolodeilettori.it / www.circolodeilettori.it / Tel. 011 890 4401

Ore 18.00 | Online in diretta sulla pagina facebook dell'Associazione Museo Nazionale del Cinema

Presentazione del libro *Guido Levi. Una storia piena di paure, di ansie e di avvenimenti quasi gialli (1942-1946)*

Il diario di Guido Levi è la vivida testimonianza del drammatico sradicamento di un bambino ebreo dai luoghi in cui è cresciuto. Il bombardamento e la fuga da Genova per raggiungere la Svizzera insieme alla famiglia sono alcuni dei momenti più difficili che l'autore deve affrontare e che, nonostante la giovane età, ha solo otto anni quando inizia a scrivere, affida alle pagine del suo diario per lasciare una traccia dei suoi ricordi più dolorosi. Il diario, rimasto in un cassetto per anni, e poi ritrovato dalle figlie di Guido Levi, è diventato un progetto editoriale a cura di Manuela De Leonardis che vede la partecipazione dell'artista Giusy Lauriola, del fratello Roberto Levi,

del Vicepresidente nazionale ANED, Aldo Pavia, dello storico delle migrazioni all'Università di Ginevra, Toni Ricciardi e del critico cinematografico Steve Della Casa. Intervengono Francesca Levi (produttrice creativa del progetto editoriale), Manuela De Leonardis (curatrice del progetto editoriale) e Giusy Lauriola (artista e illustratrice del libro). Modera Valentina Noya, Vicepresidente dell'Associazione Museo Nazionale del Cinema.

A cura di: Associazione Museo Nazionale del Cinema (AMNC)

Ingresso libero

Info: www.amnc.it - info@amnc.it -

<https://it-it.facebook.com/AssociazioneMuseodelCinema/>

Ore 20.00 | Teatro Regio Torino – piazza Castello 215

Il diario di Anna Frank

Un'opera contemporanea scritta sulle parole della giovane ebrea divenuta simbolo della Shoah. Un intenso "one-woman show", sviluppato in 21 toccanti episodi e costruito interamente intorno alla sua figura, interpretata dal soprano Shira Patchornik. Il nuovo allestimento del Teatro Regio – per la regia di Anna Maria Bruzzese, le scene di Claudia Boasso e gli effetti di Controluce-Teatro d'Ombre – restituisce con immaginifica delicatezza il mondo vissuto e vagheggiato da Anna. I suoi stati d'animo, le angosce e le paure rivivono nella musica del compositore russo Grigorij Frid, capace di rileggere per i giovani d'oggi l'atroce dramma del Novecento europeo. Giulio Laguzzi dirige l'Orchestra Teatro Regio Torino.

Versione in lingua italiana

A cura di: Teatro Regio Torino nell'ambito delle manifestazioni realizzate in collaborazione con il Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà – con il patrocinio della Comunità Ebraica di Torino

Costo biglietto 12 Euro

Info e vendita: Biglietteria Teatro Regio, Piazza Castello 215 -

Tel. 011.8815.241/242 - biglietteria@teatroregio.torino.it

Orari di apertura: da lunedì a sabato 13-18.30; domenica 10-14;

un'ora prima dello spettacolo

Vendita on line: www.teatroregio.torino.it

Info e prenotazioni per le scuole: scuolalopera@teatroregio.torino.it -

Tel. 011 881 5209

Ore 20.45 | Teatro San Giuseppe – via A. Doria 18

Spettacolo teatrale *Vedremo la stessa luna*

Compagnia teatrale “Da 7 in su”. Drammaturgia: Enzo Pesante, Patrizia Sincalchi, regia: Enzo Pesante. Con la straordinaria partecipazione di 10 bimbi dai 7 ai 14 anni.

Lo spettacolo nasce dal libro *Sotto un cielo di stelle* di P. Milani e M. Ius. Sei compagni di palcoscenico e dieci ragazzi, mettono in scena le biografie di persone capaci di ritrovare le ragioni di vivere dopo la Shoah. Con una recitazione corale, attorno a un mucchio di valigie e a teli a simboleggiare la clandestinità, così si è voluto rappresentare una pagina poco esplorata della capacità di sconfiggere la banalità del male.

A cura di: Associazione Theantropos con il patrocinio della Comunità Ebraica di Torino, dell'ANPI (sezione “Nicola Grosa”) e della Circostrizione VII

Ingresso: € 10; € 7 ridotti over 65 anni e sotto i 12 anni

Prenotazioni e informazioni: elimiche@libero.it – cell. 348 530 0428

Venerdì 28 gennaio

Ore 10.00 | Sala conferenze, Polo del '900 – corso Valdocco 4a

Due film dal concorso Filmare la storia 18ª edizione (2021)

Giusti, di Matthias Durchfeld e Andrea Mainardi (2019, 42'). Durante la Shoah milioni di uomini e donne furono all'improvviso costretti a fuggire e a nascondersi. Grazie all'aiuto di alcune persone coraggiose, i Giusti, molti ebrei furono salvati dalla deportazione (Premio “25 aprile” di Filmare la storia).

Le donne di Birkenau, di I.I.S. “Bosso - Monti”, Torino, classi IE, IIE, IVF (2019, 30'). Giuliana Fiorentino Tedeschi è un'insegnante di origine ebrea. Questo è sufficiente, l'8 marzo del 1944, per arrestarla e deportarla nel campo di sterminio di Birkenau. Il corto è ispirato al suo libro del 1988 *C'è un punto della terra ... Una donna nel lager di Birkenau* (Menzione Filmare la storia).

Seguirà una breve attività laboratoriale che coinvolgerà gli studenti presenti.

A cura di: Archivio nazionale cinematografico della Resistenza - in collaborazione con la Comunità Ebraica di Torino

Ingresso libero con prenotazione obbligatoria

Info: info@ancr.to.it

Ore 18.00 | Evento online

Bartali. Un campione tra i giusti, di Julian Voloj e Lorena Canottiere

L'autore Julian Voloj e l'illustratrice Lorena Canottiere collaborano per ripercorrere, mettendo insieme diverse fonti, l'incredibile vita di questo me-

raviglioso eroe italiano (Coconino Press 2022). Intervengono: Lorena Canottiere, Aurora Iannello, Mariella Lazzarin e David Sorani.

A cura di: Fondazione Vera Nocentini e Istituto di studi storici Gaetano Salvemini

Evento in diretta sui canali YouTube e Facebook della Fondazione Nocentini e dell'Istituto Salvemini

Info: fondazionenocentini@gmail.com

Sabato 29 gennaio

Ore 20.30 | Salone dei concerti Conservatorio G. Verdi di Torino – piazza Bodoni 6

La musica dei sommersi, la musica dei salvati

“Le prime notizie sui campi d'annientamento nazisti hanno cominciato a diffondersi nell'anno cruciale 1942. Erano notizie vaghe, tuttavia fra loro concordi: delineavano una strage di proporzioni così vaste, di una crudeltà così spinta, di motivazioni così intricate, che il pubblico tendeva a rifiutarle per la loro stessa enormità” Nel concerto-spettacolo per celebrare il Giorno della Memoria 2022 proveremo a rievocare i destini dei Sommersi e dei Salvati attraverso la musica di grandi compositori e le illuminanti parole di Primo Levi, nel tentativo di aiutare la nostra fragile e fallace memoria a ricordare anche attraverso le emozioni le vittime della Shoah.

Musiche di Ludwig van Beethoven, Johann Sebastian Bach, Olivier Messiaen, Arnold Schönberg, Maurice Ravel, Claude Debussy, Francis Poulenc, Franz Liszt, Massimo Pitzianti, composizioni elettroacustiche.

A cura di: Serate Musicali - Conservatorio G. Verdi di Torino

Ingresso libero con prenotazione obbligatoria:

<https://conservatoriotorino.smartbooking.me/eventi/>

Info: conservatoriotorino.gov.it / claudio.voghera@conservatoriotorino.eu / vicedirezione@conservatoriotorino.eu

Domenica 30 gennaio

Ore 16.00 | Sala '900, Polo del '900 – via del Carmine 14

C'era un'Orchestra ad Auschwitz, spettacolo della compagnia teatrale Alma Rosé di Milano - con Annabella di Costanzo ed Elena Lolli

60 minuti emozionanti, avvolti da parole, musica ed immagini.

“Era il Gennaio del 1944 quando Fania Fenélon fu deportata ad Auschwitz e poiché sapeva cantare e suonare il pianoforte, entrò a far parte dell'orchestra femminile del campo. Ad Auschwitz Fania conobbe Alma Rosé, eccezionale violinista a cui era affidata la direzione dell'orchestra. Per Fania



suonare era solo un mezzo per sopravvivere, perché le orchestrali non partecipavano alle selezioni per le camere a gas, in quanto sopravvivere significava testimoniare. Per Alma suonare invece era un fine. Il fine supremo su cui ha costruito la sua identità”.

A cura di: Anppia (Associazione Nazionale Perseguitati Politici Italiani Antifascisti) in collaborazione con Anpi, Fiap, Aned - sezione Ferruccio Maruffi di Torino

Ingresso gratuito con prenotazione del posto via mail all'indirizzo redaincontro@gmail.com

Info: segreteria organizzativa tel. 346 011 9111



Ore 15.30 | Sala conferenze, Polo del '900 – corso Valdocco 4a

Heimat è uno spazio nel tempo (Heimat ist ein Raum aus Zeit), un film di Thomas Heise (2019, 208')

Una lunghissima incursione nei decenni della storia tedesca attraverso gli archivi personali - diari, lettere, fotografie, documenti - che portano Heise a ripercorrere i destini di tre generazioni della sua famiglia tra Vienna, Berlino, Dresda: la Prima e la Seconda guerra mondiale, la questione ebraica, il comunismo, poi l'amore, il lavoro, l'arte, le speranze e i sogni disillusi di donne e uomini nel tempo.

A cura di: Archivio nazionale cinematografico della Resistenza - in collaborazione con la Comunità Ebraica di Torino e Goethe Institut Turin

Ingresso libero con prenotazione obbligatoria

Info: info@ancr.to.it

Lunedì 31 gennaio

Ore 18.00 | Biblioteca civica *Natalia Ginzburg* – via Lombroso 16

Il pane perduto

Presentazione del romanzo di Edith Bruck (in collegamento a distanza) Dialogo a distanza con l'autrice Edith Bruck (La Nave di Teseo editore) vincitrice del Premio Strega Giovani 2021 e del Premio Letterario Viareggio-Rèpaci 2021.

Parteciperà Dario Disegni, Presidente della Comunità Ebraica. Letture a cura di Elisa Occhini di Municipale Teatro. In collaborazione con Cooperativa Letteraria

A seguire inaugurazione dello scaffale dedicata a Nicola Grosa, creato all'interno della Biblioteca civica Natalia Ginzburg in collaborazione con la Sezione dell'ANPI Nicola Grosa, presentato da Federica Tammarazio.

Ingresso gratuito con green pass rafforzato e mascherina FFP2

Info: biblioteca.ginzburg@comune.torino.it / Tel. 011 011 37672

Febbraio – marzo



Evento online

Il ruolo delle giornate memoriali nella costruzione di un ethos democratico. Laboratori per insegnanti

Laboratori per insegnanti del primo e del secondo ciclo in continuità con i contenuti espressi dal seminario Il ruolo delle giornate memoriali nella costruzione di un ethos democratico svoltosi nel dicembre 2021. La memoria pubblica e il calendario civile sono spesso affidate alla scuola come un terreno di coltivazione e di crescita. Si tratta tuttavia di congegnare tali compiti con le progettazioni dei Docenti e dei Consigli di classe, evitando i rischi sempre presenti di una ritualizzazione e di un'adesione solo formale al ricordo di un giorno.

Si propongono tre incontri laboratoriali.

1. Le relazioni esistenti tra calendario civile e curricolo verticale di storia. Nell'incontro saranno anche considerate le strategie per coinvolgere gli studenti nella scoperta delle relazioni tra memoria sociale, memoria collettiva e memoria pubblica.
2. Un percorso di micro-progettazione a partire da uno studio di caso: le sue "fortune" e le eventuali eclissi dalla data di istituzione a oggi.
3. Definizione di un compito di realtà (service learning) per gli studenti della classe, incentrato sui temi oggetto del secondo incontro.

A cura di: Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea Giorgio Agosti - in collaborazione con Polo del '900 e Ufficio Scolastico Regionale

Evento gratuito con iscrizione obbligatoria sino al 20 gennaio 2022

Info: didattica@istoreto.it

Martedì 1 febbraio

Ore 17.30 | Biblioteca civica Centrale – via della Cittadella 5

Ciò che nel silenzio non tace

Puoi fuggire dalla Storia quando ti accorgi di farne parte?

Incontro con Martina Merletti, autrice del romanzo d'esordio, basato su una storia vera sullo sfondo della Torino del 1944. "Un bambino, figlio di una prigioniera politica in transito per Birkenau, venne messo in salvo da Suor Giuseppina De Muro, all'epoca madre superiora del carcere col coraggio di contrapporsi ai nazisti e usare qualunque sotterfugio per lenire le sofferenze dei prigionieri, a qualcuno salvando la vita".

In collaborazione con Einaudi Editore, interviene il gruppo di lettura Pensieri e parole, attivo in Biblioteca civica Centrale

A cura di: Biblioteche civiche torinesi

Ingresso gratuito con green pass rafforzato e mascherina FFP2

Info: biblioteca.centrale@comune.torino.it / Tel. 346 382 2734

Mercoledì 2 febbraio

Ore 18.00 | Circolo dei lettori - via Bogino 9

Titti Marrone. *Se solo il mio cuore fosse pietra* (Feltrinelli)

Con Elena Loewenthal

L'incredibile storia vera del cottage di Lingfield, dove Anna Freud e Alice Goldberger lottano per restituire un'infanzia a venticinque bambini ebrei sopravvissuti ai lager, agli orfanotrofi e ai nascondigli. L'autrice racconta l'infanzia al confine della Seconda Guerra Mondiale, ricucendo le ferite di una generazione straziata dal nazismo.

A cura di: Il Circolo dei lettori

Ingresso su prenotazione all'indirizzo info@circololettori.it

Info: info@circololettori.it / www.circololettori.it / Tel. 011 890 4401

Giovedì 3 febbraio



Polo del '900

Ore 17.00 | Sala Memoria delle Alpi, Polo del '900 - corso Valdocco 4a

Internati Militari Italiani nello Stalag 327 di Przemysl. Nuove ricerche, nuove fonti

Presentazione delle nuove ricerche di Victoria Musiolek Romano su questo campo di internamento militare in Polonia e presentazione dell'archivio Mecozzi.

A cura di: Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea Giorgio Agosti in collaborazione con il Consolato Onorario della Repubblica di Polonia in Torino e con Anei sezione di Torino

Ingresso libero con prenotazione obbligatoria

Info: direzione@istoreto.it / tel. 335 804 2551

Ore 17.00 | Evento online su Google Meet

***In un istante tutto andò perduto.* Memorie di Titiana Allatini dagli Anni Folli alla Shoah**

Presentazione del libro di Alain de Vaucresson, che tramanda la memoria della famiglia Allatini attraverso la testimonianza dell'ultima discendente. Gli Allatini sono una famiglia che amò e valorizzò tutte le espressioni artistiche della sua epoca. Forti sono i legami anche con la cultura italiana. Intervengono la traduttrice dal francese Gabriella Messi e la curatrice dell'edizione italiana Angiolina Angeleri

A cura di: Biblioteche civiche torinesi

Evento gratuito online al link meet.google.com/icd-ordy-xmv

Info: biblioteca.bonhoeffer@comune.torino.it / Tel. 011 011 35990

Città di Torino
Città Metropolitana di Torino
Regione Piemonte
Consiglio regionale del Piemonte
Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione Repubblicana
Comitato di Coordinamento fra le Associazioni della Resistenza del Piemonte

Polo del '900

Ancr - Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza
Arci Torino aps
Associazione Culturale Twitteratura
Ancr - Associazione Nazionale Combattenti e Reduci
Aned - Associazione Nazionale Ex Deportati nei Campi Nazisti - sezione Ferruccio Maruffi
Anpi - Associazione Nazionale Partigiani d'Italia
Anppia - Associazione Nazionale Perseguitati Politici Italiani Antifascisti
Anvgd - Associazione Nazionale Venezia Giulia Dalmazia
Avl - Associazione Volontari della Libertà Piemonte
Centro Culturale Pier Giorgio Frassati
Cesi - Centro Einstein di Studi Internazionali sul Federalismo, la Pace, la Politica del Territorio
Centro Internazionale di Studi Primo Levi
Centro Studi Piero Gobetti
Fiap - Federazione Italiana Associazioni Partigiane
Fondazione Bottari Lattes
Fondazione Carlo Donat-Cattin
Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia - Archivio Nazionale Cinema Impresa
Fondazione Giovanni Gorla
Fondazione Istituto Piemontese Antonio Gramsci
Fondazione Vera Nocentini
Ismel - Istituto per la Memoria e la Cultura del Lavoro, dell'Impresa e dei Diritti Sociali
Istituto di Studi Storici Gaetano Salvemini
Istoreto - Istituto Piemontese per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea
"Giorgio Agosti"
Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà
Rete Italiana di Cultura Popolare
Unione Culturale Franco Antonicelli
Le iniziative del Polo del '900 sono sostenute dal Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione Repubblicana, con il patrocinio della Comunità Ebraica di Torino

Prefettura di Torino
Comunità Ebraica di Torino
ANEI – Associazione Nazionale Ex Internati
ANMC – Associazione Museo Nazionale del Cinema
Associazione Theantropos
Biblioteche civiche torinesi
Circolo dei lettori
Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino
Teatro Regio Torino

Gabinetto del Sindaco
Comunicazione Istituzionale
e Ufficio grafico

Stampa: Civico Centro Stampa